

PERCORSO DIDATTICO PER L'INSEGNAMENTO DEL SOLFEGGIO

Giovanni Soricone



PREFAZIONE

Questa pubblicazione vuole essere una sorta di cammino teorico e pratico per l' allievo che vuole intraprendere i primi studi musicali, dalla conoscenza delle note fino ad un livello di preparazione abbastanza buono per continuare a perfezionarsi con altri metodi usati nei licei musicali e nei conservatori.

Gli argomenti di queste lezioni sono trattati in maniera tale da risultare facili e comprensibili; quindi, l' insegnante dovrà avere cura di spiegare passo dopo passo tutti i passaggi che sono presenti in questo libro, affinché possa diventare una guida sicura per tutta la vita.

Giovanni Soricone

*Dedico questa mia opera ad una
persona che mi ha aiutato in
questo progetto:
il M° Corrado Lambona*

PERCORSO DIDATTICO PER L'INSEGNAMENTO DEL SOLFEGGIO

PARTE TEORICA

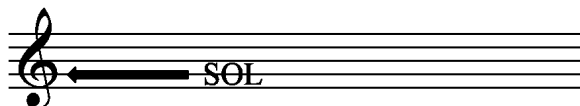
La **MUSICA** si può definire come il linguaggio universale che si manifesta attraverso la propagazione dei **SUONI** (o **Note**):

DO RE MI FA SOL LA SI

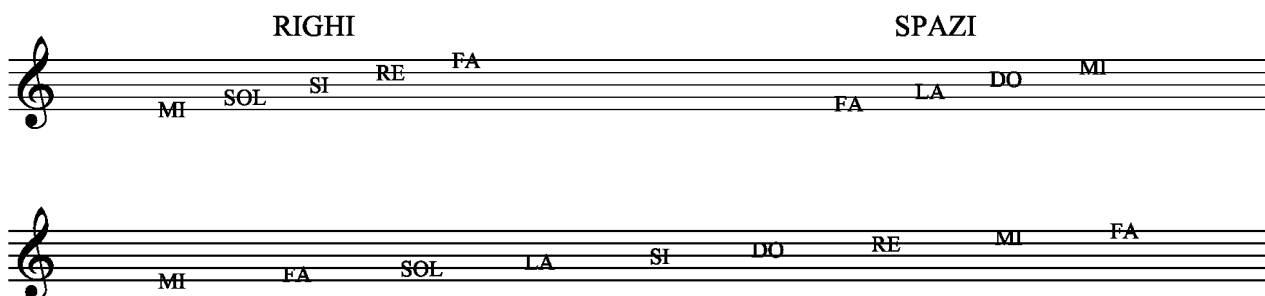
Le **NOTE** vengono scritte sul rigo musicale, chiamato **PENTAGRAMMA** (dal greco **PENTA=CINQUE, GRAMMA=LINEA**), formato da 5 righe e 4 spazi:



Ogni rigo musicale viene introdotto da una chiave, cioè un segno, che serve ad indicare il nome delle note. Ne esistono vari tipi, quella più usata è sicuramente la chiave di **VIOLINO** o di **SOL** (perché fissa la sua posizione nella 2° linea):



Da qui possiamo ricavare le altre note del pentagramma:



Il secondo elemento indispensabile che nel rigo musicale viene posto accanto alla chiave è il **TEMPO**, capace di determinare l'andamento di una qualsiasi composizione¹; viene rappresentato da una normale frazione matematica ed è diviso in due categorie: **SEMPLICE** e **COMPOSTO**. Nel primo cammino di studi andremo ad analizzare quello **SEMPLICE**.

¹ Brano Musicale

Piccoli esempi di esecuzione:

1-2 3-4 5-6 7-8 1-2 3-4 5-6 7-8 1-2 3-4 5-6 7-8

So-o o-o o-o o-o La-a a-a a-a a-a U-no du-e tre-e qua-ttro

Prendendo in considerazione il primo esempio, vediamo nella parte superiore il numero delle suddivisioni (8 in questo caso), mentre nella parte inferiore la pronuncia della nota (SOL è la nota più scomoda perché è l' unica ad avere tre lettere e la L può essere omessa); per quanto riguarda la pausa ci sono due modi per eseguirla: il primo è ripetere la dizione numerica del movimento in base alle suddivisioni; l' altro è quello di eseguire lo stesso movimento e rimanere in silenzio (metodo adottato per l' esecuzione musicale degli strumenti e vale per qualsiasi tipo di pausa).

1-2 3-4 5-6 7-8 1-2 3-4 5-6 7-8 1-2 3-4 5-6 7-8

Do-o o-o Do-o o-o U-no du-e So-o o-o Do-o o-o Senza pronuncia

1-2 3-4 5-6 1-2 3-4 5-6 1-2 3-4 5-6

Fa-a a-a So-o U-no Fa-a a-a Senza pronuncia

1-2 3-4 1-2 3-4 1-2 3-4 1-2 3-4

Re-e e-e Mi-i Mi-i U-no Re-e Senza pronuncia

STUDIO DEI SALTI CON L' UTILIZZO DEL METRONOMO

I primi 15 esercizi di questo metodo ci hanno mostrato le note in ordine progressivo, vale a dire:

DO – RE – MI – FA – SOL – LA – SI (moto ascendente) Note che salgono

SI – LA – SOL – FA – MI – RE – DO (moto discendente) Note che scendono

Introduciamo adesso il SALTO (o distanza) che può esserci tra una nota e l' altra:

Esempio:



L' esempio (a) ci fa capire che DO – MI forma un salto di 3° (si contano le note comprese) DO – RE – MI, dalla nota più bassa⁸ a quella più alta; DO – FA forma un salto di 4° (b); DO – SOL di 5° (c); DO – LA di 6° (d); DO - SI di 7° (e); DO – DO di 8° (f) e così via. Per una migliore precisione, da ora in avanti faremo uso del metronomo (strumento di misurazione della velocità del tempo).

Esempio:

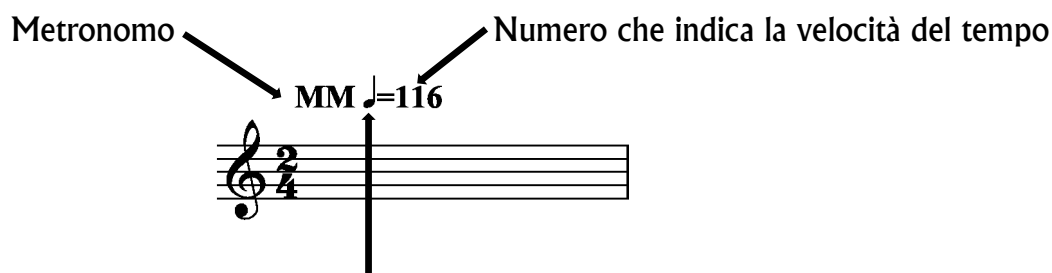


Figura utilizzata per la pulsazione⁹

⁸ Le note (o suoni) possono distinguersi in alti e bassi, più precisamente in acuti e gravi, secondo la posizione che occupano nel pentagramma

⁹ Battito del tempo

SOLFEGGI CON FIGURE E PAUSE IN ORDINE PROGRESSIVO E SALTUARIO

37 **MM** ♩=60

38 **MM** ♩=60

38 **MM** ♩=50

39 **MM** ♩=60

39 **MM** ♩=60

40 **MM** ♩=50

40 **MM** ♩=50

41 **MM** ♩=50

41 **MM** ♩=50

42 **MM** ♩=50

59 **MM** ♩=60

Musical notation for measures 59 and 60. Measure 59 is in common time (C) and contains a sequence of eighth notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5. Measure 60 is also in common time and contains a sequence of eighth notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5, followed by a quarter rest and a final C4 note.

60 **MM** ♩=60

Musical notation for measures 60 and 61. Measure 60 is in 2/4 time and contains a sequence of eighth notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5. Measure 61 is also in 2/4 time and contains a sequence of eighth notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5, followed by a quarter rest and a final C4 note.

61 **MM** ♩=50

Musical notation for measures 61 and 62. Measure 61 is in 3/4 time and contains a sequence of eighth notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5, followed by a quarter rest and a final C4 note. Measure 62 is also in 3/4 time and contains a sequence of eighth notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5, followed by a quarter rest and a final C4 note.

62 **MM** ♩=50

Musical notation for measures 62 and 63. Measure 62 is in common time (C) and contains a sequence of eighth notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5, followed by a quarter rest and a final C4 note. Measure 63 is also in common time and contains a sequence of eighth notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5, followed by a quarter rest and a final C4 note.

63 **MM** ♩=60


Musical notation for measures 63 and 64. Measure 63 is in 3/4 time and contains a sequence of eighth notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5, followed by a quarter rest and a final C4 note. Measure 64 is also in 3/4 time and contains a sequence of eighth notes: C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5, followed by a quarter rest and a final C4 note.

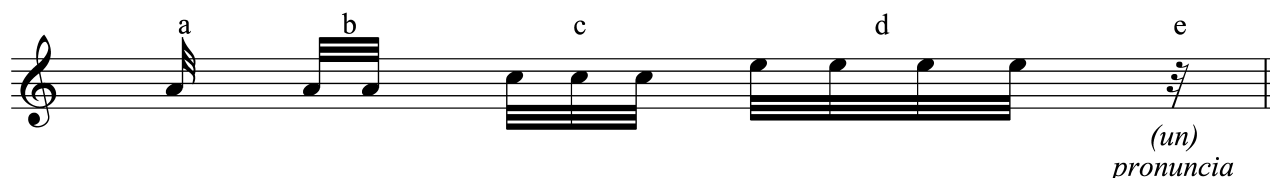
¹⁵ Croma punto semicroma (scrittura diversa, stesso effetto esecutivo)

LA BISCROMA E LO STUDIO DEL DOPPIO PUNTO

Introduciamo una nuova figura musicale: la BISCROMA.

Il suo valore è l' equivalente metà di una semicroma e viene illustrata in questo modo:






L' esempio ci fa osservare i diversi tipi di scrittura della BISCROMA, come presa singolarmente (a), raggruppata a due (b), a tre (c), a quattro (d) e la rispettiva pausa (e); il suo valore è di $1/32$, cioè la trentaduesima parte dell' intero ($4/4$), quindi queste figure saranno solfeggiate a gruppi di 4 ogni movimento suddiviso.

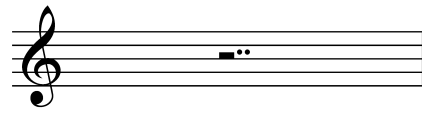
Il PUNTO DOPPIO è un segno che viene messo davanti al primo punto semplice e serve ad aumentare la nota un quarto del suo valore (Infatti aumenta il valore della figura della metà del punto semplice).

1/8 (quarta parte della figura)





(figura) 2/4 1/4 (metà della figura)



$2/4 + 1/4 + 1/8 = 7/8$



Idem per la pausa

I valori della minima e della sua rispettiva pausa corrispondono a $7/8$ (durata della figura più l' aumento del punto doppio); vediamo altri esempi:


 $1/4 + 1/8 + 1/16 = 7/16$



 $1/8 + 1/16 + 1/32 = 7/32$


Le figure o pause con il punto doppio hanno valori multipli o divisibili per 7; infatti la frazione metrica del suo valore sarà sempre dato dalla costante 7 al numeratore, mentre al denominatore dalle suddivisioni della figura (o pause) che rappresenta il secondo punto. Le altre figure verranno esaminate man mano durante il percorso di studio.

Gli esercizi stanno a dimostrare che le misure composte hanno gli stessi movimenti di esecuzioni delle loro relative semplici: cambiano solo le suddivisioni interne al movimento (3 invece che 2). Infatti moltiplicando il numeratore per 3²⁵ otterrò il numero di suddivisioni della misura composta; moltiplicando il denominatore per 2 otterrò la figura che andrà a rappresentare tale suddivisione:

$$6/4 = 6 \text{ suddivisioni da } 1/4$$

$$6/8 = 6 \text{ suddivisioni da } 1/8$$

$$6/16 = 6 \text{ suddivisioni da } 1/16$$

$$9/4 = 9 \text{ suddivisioni da } 1/4$$

$$9/8 = 9 \text{ suddivisioni da } 1/8$$

$$9/16 = 9 \text{ suddivisioni da } 1/16$$

$$12/4 = 12 \text{ suddivisioni da } 1/4$$

$$12/8 = 12 \text{ suddivisioni da } 1/8$$

$$12/16 = 12 \text{ suddivisioni da } 1/16$$

In conclusione si potrà parlare di tempo SEMPLICE²⁶ quando la sua suddivisione²⁷ è binaria; di tempo COMPOSTO quando è ternaria.

²⁵ Viceversa da una misura composta posso trovare la sua relativa semplice dividendo sempre per 3/2

²⁶ Esistono altre misure semplici e composte, ma non verranno trattate in questo volume

²⁷ Suddivisione riferita ad ogni singolo movimento (o tempo)

ESERCIZI RIEPILOGATIVI

103 **MM** ♩=69-80

3

104 **MM** ♩=69-80

3

105 **MM** ♩=69-80

3

MM. ♩ = 60-80

123

MM. ♩ = 60-80

124

ISBN 978 - 88 - 99195 - 02 - 1

€ 10,00